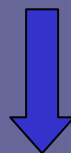


In che quantità verrà acquistato un bene?

LEGGE DELLA DOMANDA



- Se il prezzo aumenta, la quantità domandata diminuisce
- Se il prezzo diminuisce, la quantità domandata aumenta

L'entità di tale aumento o diminuzione dipende dall'effetto di reddito e dall'effetto di sostituzione

Effetto di reddito

- misura la variazione della domanda dipendente dalla variazione del reddito reale del consumatore conseguente al cambiamento del prezzo di un bene
- dipende dalla quota di reddito del consumatore spesa per acquistare quel bene

Effetto di sostituzione

- misura la variazione della domanda dovuta alla variazione del prezzo del bene che rende gli altri beni più o meno convenienti rispetto al bene dato
- dipende dal numero di beni sostituti e dal loro grado di sostituibilità

Funzione di domanda

- la funzione di domanda lega la quantità domandata di un bene al suo prezzo
- la curva di domanda è la rappresentazione grafica della funzione di domanda

Funzione di domanda di mercato

Distinguiamo tra:

- funzione di domanda del singolo consumatore
- funzione di domanda di mercato,
ossia la somma delle domande individuali di tutti i consumatori per ciascun prezzo dato

La curva di domanda

La curva di domanda D rappresenta la quantità di un bene che i consumatori sono disposti ad acquistare per ogni livello di prezzo che essi debbono pagare. La curva ha pendenza negativa poiché i consumatori sono soliti acquistare una quantità maggiore di prodotto se il suo prezzo è più basso.

La curva di domanda si costruisce tramite le curve di indifferenza: prima si costruisce un grafico con diverse curve di indifferenza ognuna delle quali tangenti a un vincolo di bilancio.

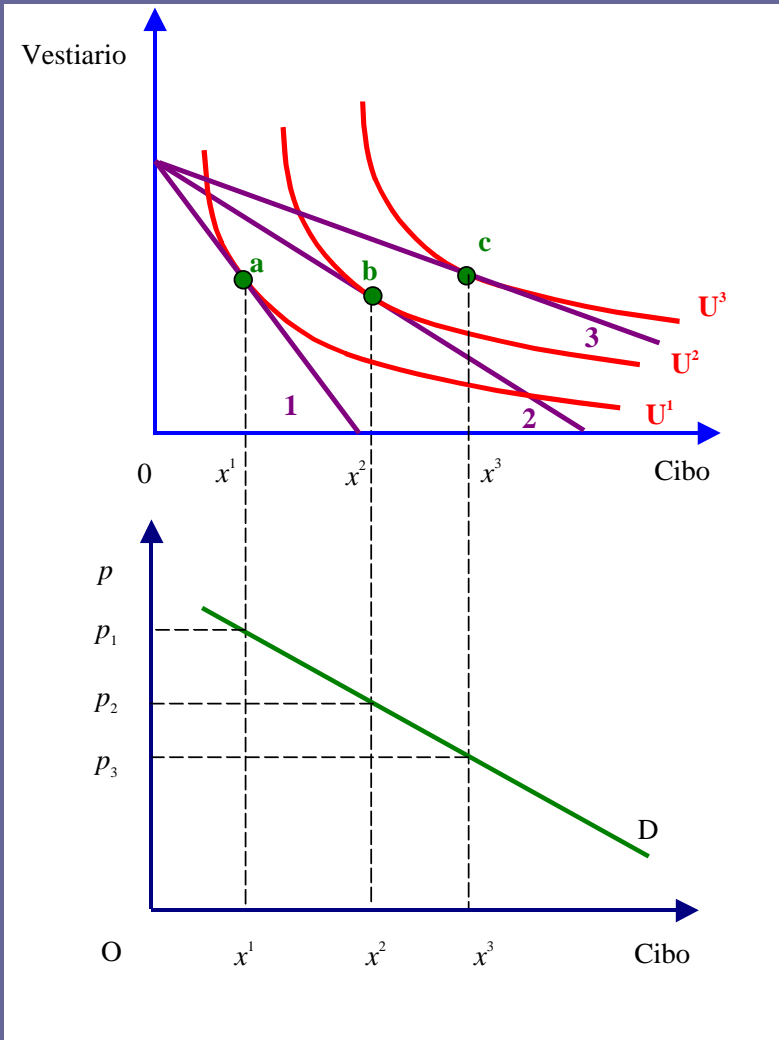
Quando il prezzo cambia, varierà l'inclinazione della retta di bilancio e la curva di indifferenza su cui il consumatore sceglie il proprio paniere.

L'incontro tra vincolo di bilancio e curve di indifferenza determina il paniere ottimo: ogni paniere ottimo viene poi riportato in un altro grafico che mette in relazione le unità di un bene(asse x) e il prezzo(asse y).

La curva che collega i tre panieri in questo grafico, è la curva di domanda individuale.

- Lo spostamento della retta di bilancio da 1 a 2 a 3
- Il passaggio da **a** a **b** a **c**
- Acquisto di x^1 , x^2 , x^3
- Costruzione della curva di domanda individuale
- La curva di mercato è la somma orizzontale delle curve individuali

La curva di domanda individuale



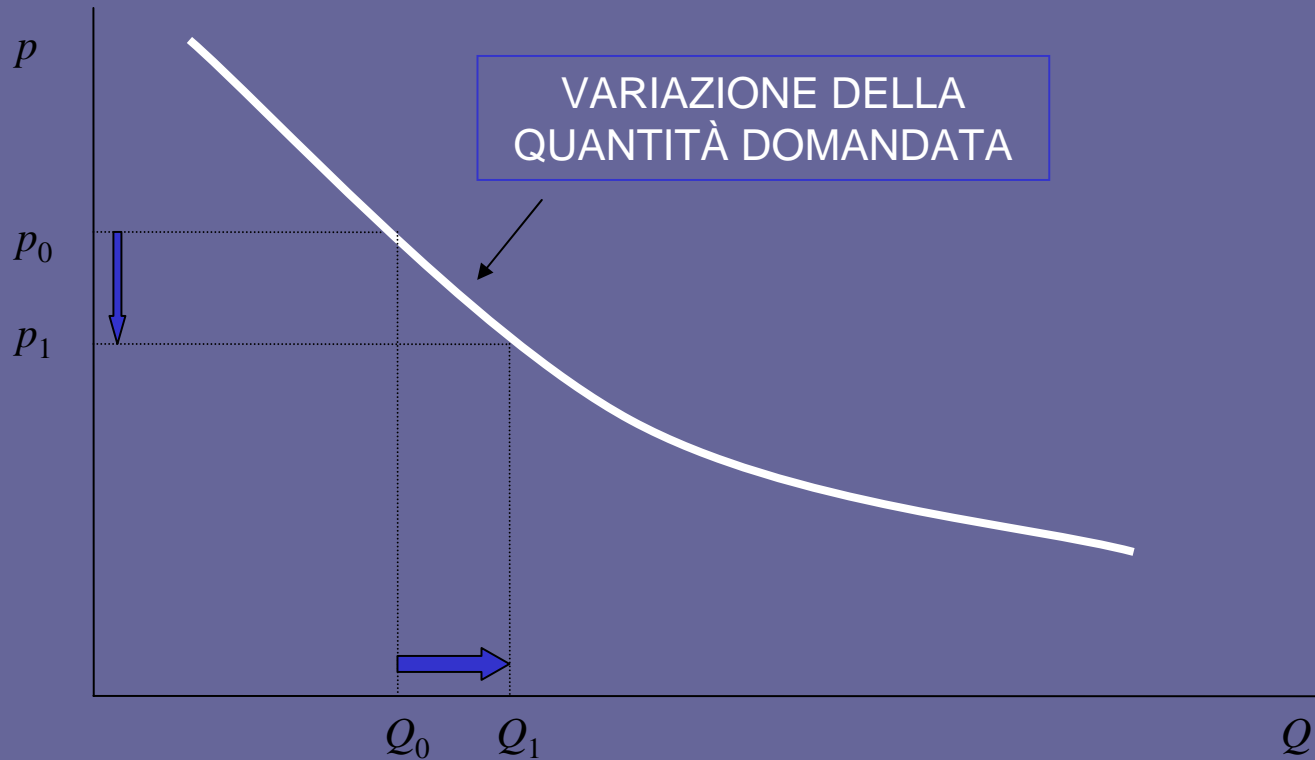
Altre determinanti della funzione di domanda

La quantità domandata dipende anche da:

- gusti dei consumatori
- numero e prezzo dei beni sostituti
- numero e prezzo dei beni complementari
- reddito dei consumatori
- distribuzione del reddito
- aspettative di variazioni future dei prezzi

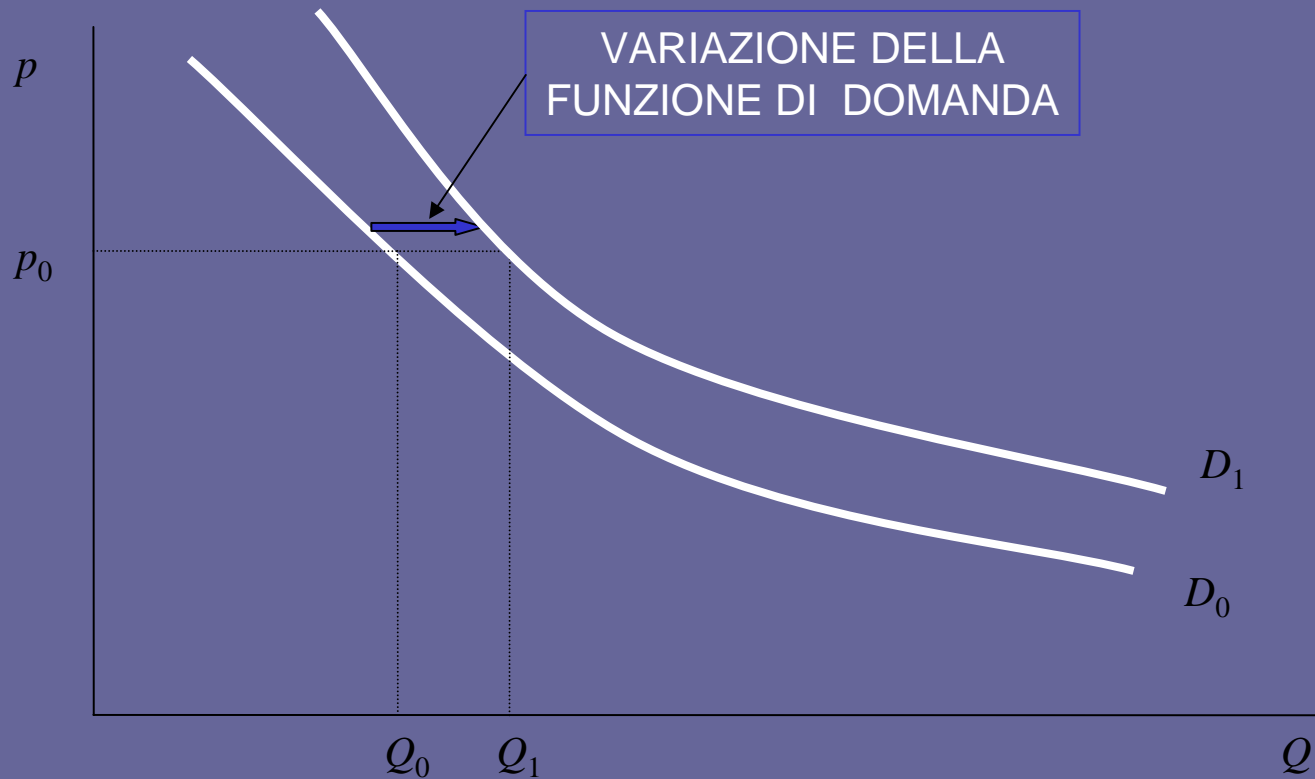
La curva di domanda viene costruita ipotizzando che tutte queste altre determinanti siano costanti

Una variazione del prezzo



provoca un movimento lungo la curva di domanda

Una variazione di una delle altre determinanti della domanda



provoca uno spostamento della curva di domanda

Quale sarà la quantità di un bene prodotta dalle imprese?

LEGGE DELL'OFFERTA



- Se il prezzo aumenta, la quantità offerta aumenta
- Se il prezzo diminuisce, la quantità offerta diminuisce

Funzione di offerta

- la funzione di offerta lega la quantità di bene che i produttori sono disposti a offrire al suo prezzo
- la curva di offerta è la rappresentazione grafica della funzione di offerta

Funzione di offerta di mercato

Distinguiamo tra:

- funzione di offerta del singolo consumatore
- funzione di offerta di mercato,
ossia la somma delle offerte individuali di tutte le imprese per ciascun prezzo dato

La curva di offerta

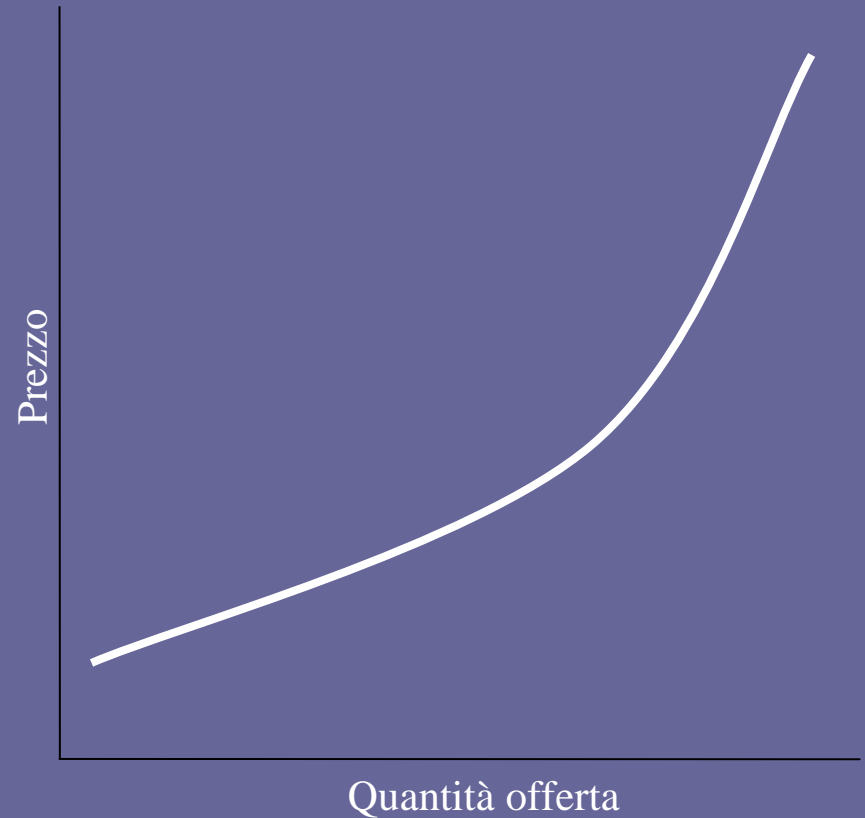
- La curva di offerta O indica la quantità di un bene che i produttori sono disposti a vendere per ogni livello di prezzo presente sul mercato. La curva è crescente perché più alto è il prezzo, maggiore è la quantità che le imprese desiderano produrre e vendere.

La curva di offerta individuale

La curva di offerta è
(generalmente)
crescente

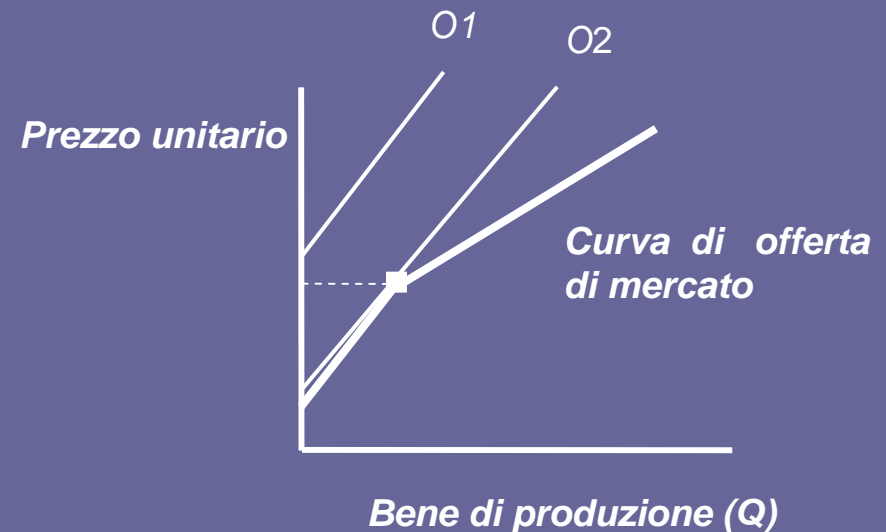


quanto maggiore è il
prezzo, tanto maggiore
è la quantità offerta



La curva di offerta di mercato

- La curva di offerta di mercato è la somma delle curve di offerta delle singole imprese; ognuna di queste curve esprime la quantità di prodotto fornita da ciascuna impresa in corrispondenza di ciascun prezzo. In termini geometrici la curva di offerta di mercato si ottiene come somma orizzontale delle curve di offerta delle singole imprese



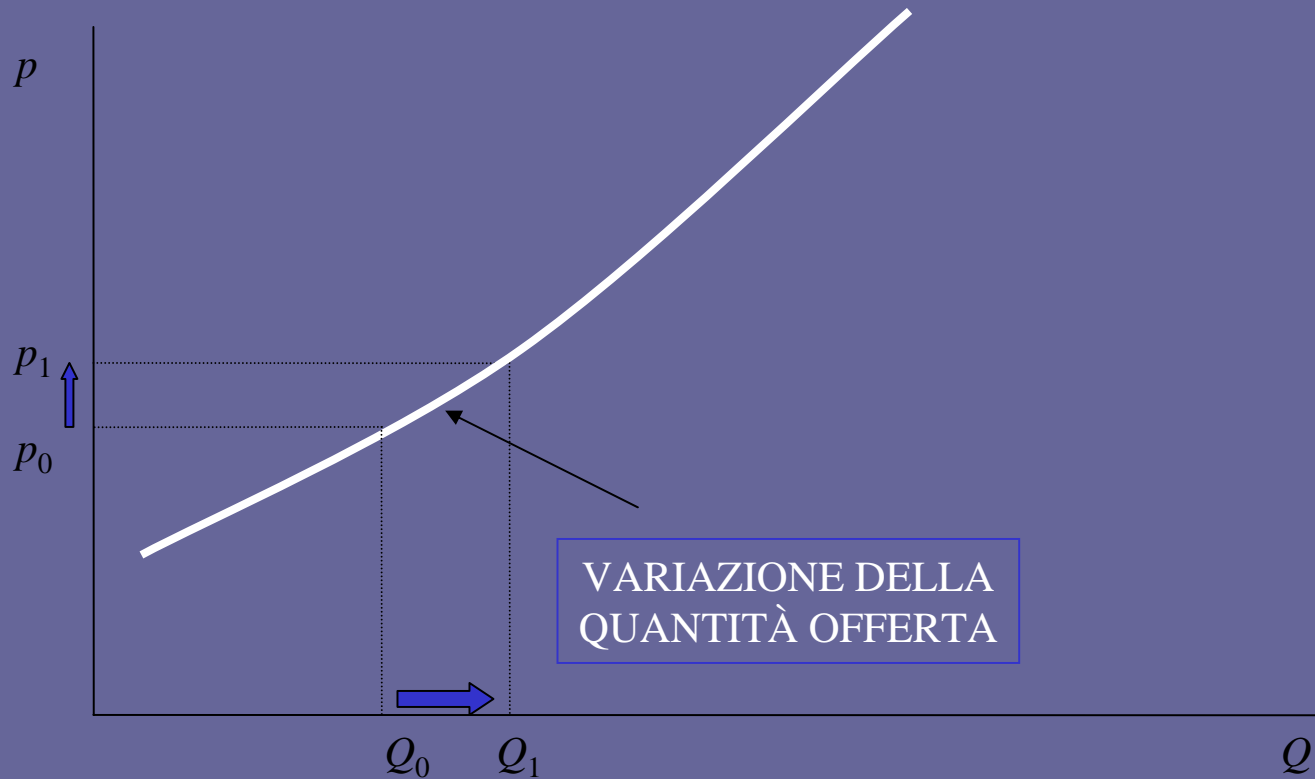
Altre determinanti della funzione di offerta

La quantità offerta dipende anche da:

- costi di produzione
- redditività dei sostituti nella produzione
- redditività dei prodotti congiunti
- natura, shock stocastici e altri eventi imprevedibili
- obiettivi dei produttori
- aspettative di variazioni future dei prezzi
- numero di imprese presenti sul mercato

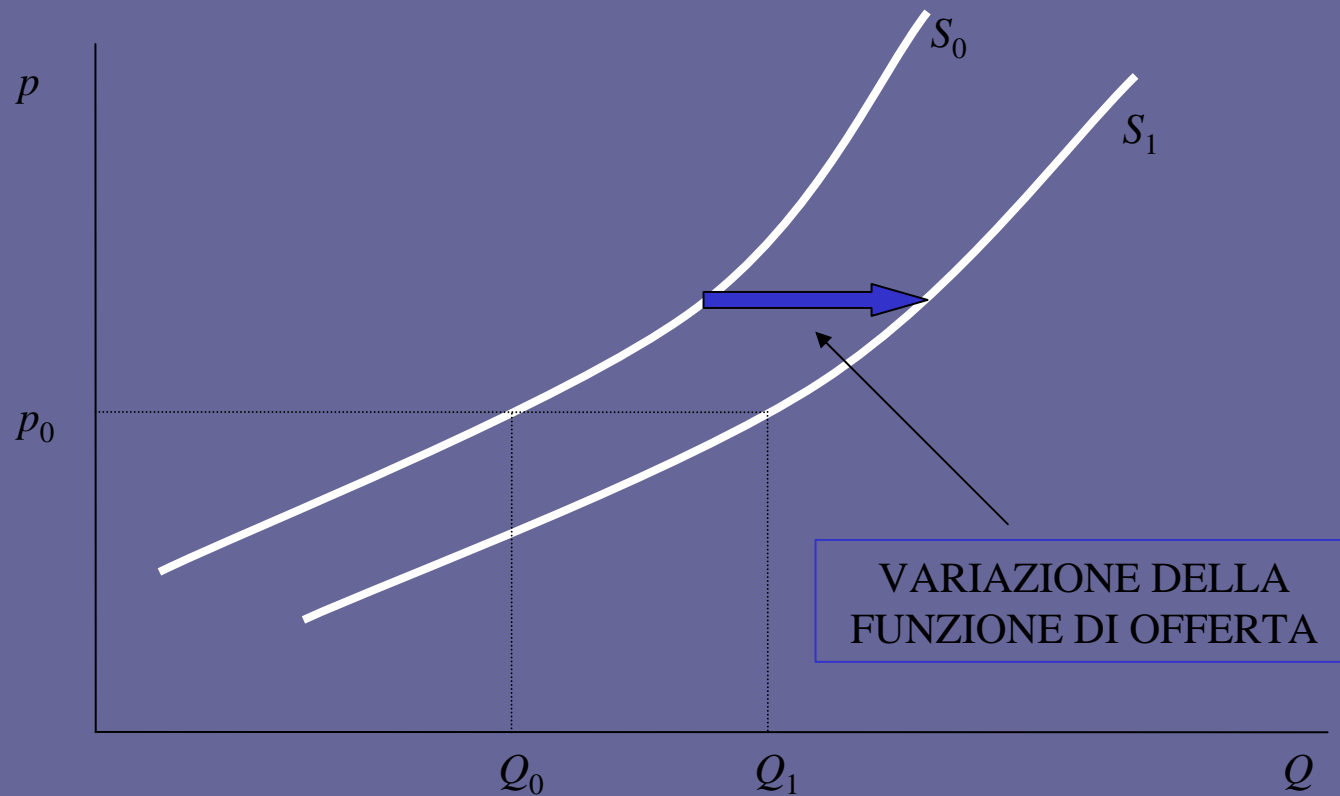
La curva di offerta viene costruita ipotizzando che tutte queste altre determinanti siano costanti

Una variazione del prezzo



provoca un movimento lungo la curva di offerta

Una variazione di una delle altre determinanti dell'offerta



provoca uno spostamento della curva di offerta

In quale quantità verrà acquistato e venduto un bene e a quale prezzo?

- Se c'è eccesso di **offerta**:
si determina un surplus,
il prezzo diminuisce finché la domanda non uguaglia l'offerta
- Se c'è eccesso di **domanda**:
si determina una scarsità,
il prezzo aumenta finché la domanda uguaglia l'offerta
- Quando la domanda è uguale all'offerta:
c'è equilibrio

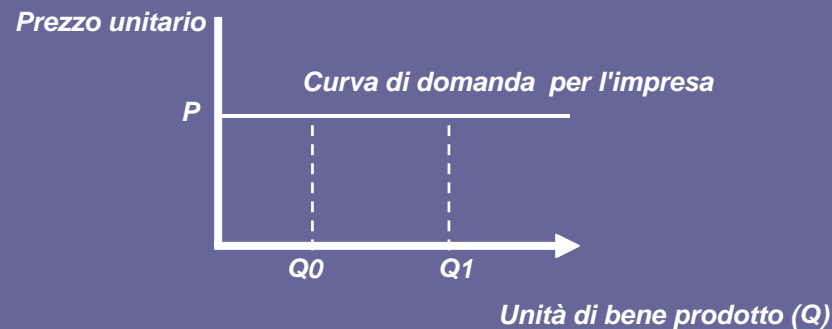
Il mercato di concorrenza perfetta

- Il mercato di concorrenza perfetta è regolato da 5 ipotesi fondamentali:
 - 1) omogeneità del prodotto. Ogni prodotto di una stessa categoria è indistinguibile da un altro;
 - 2) ogni impresa tratta una quota infinitesima di mercato. Esiste un numero infinito di piccole imprese con caratteristiche simili. Questa condizione fa sì che la singola impresa non abbia la possibilità di influire sul prezzo di mercato ma lo recepisca come un dato, una volta che sia definito in base all'intersezione della curva di domanda e di offerta del mercato, come descritto nel paragrafo successivo;
 - 3) completa mobilità dei fattori produttivi. Non esistono vincoli sulla quantità e sulle modalità del loro utilizzo, di conseguenza chiunque può entrare nel mercato ed operarvi;
 - 4) esiste informazione completa sia per i produttori che per i consumatori;
 - 5) il mercato non necessita di regolamentazione da parte dello Stato.

Comportamento di un'impresa in un mercato di concorrenza perfetta

- Si è già detto che in un mercato perfettamente concorrenziale, una singola impresa non può influenzare il mercato con le proprie decisioni sul suo livello di produzione. Ogni impresa deve pertanto stabilire solo quanto produrre, poiché qualsiasi quantità essa produca potrà essere venduta ad un unico prezzo, il prezzo di mercato P . In questo caso il produttore subisce il prezzo, ovvero è un *price-taker* (Varian 1989).

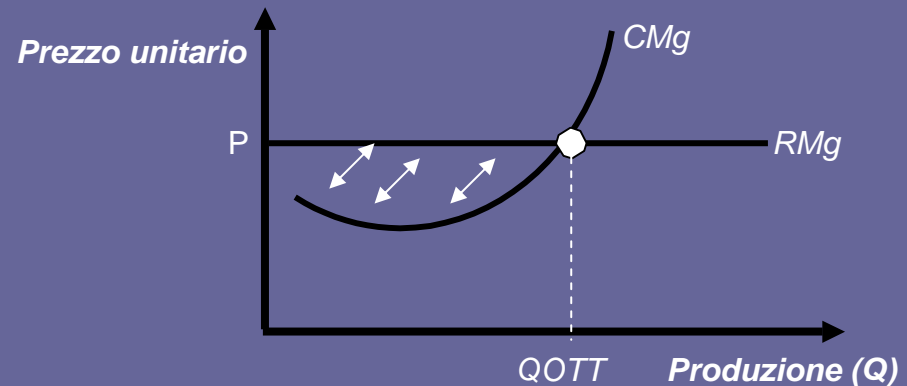
Curva di domanda del singolo imprenditore



Qualunque sia la quantità venduta dal produttore, il prezzo ricevuto è sempre lo stesso P . Il prezzo P coincide, in un mercato di concorrenza perfetta, con il ricavo marginale. La curva di domanda per l'impresa è quindi anche la curva del ricavo marginale.

Curva di offerta della singola impresa

- è individuata dal tratto crescente della curva dei costi marginali superiore alla curva dei costi medi.
- La curva di offerta del mercato è semplicemente la somma in orizzontale delle curve di offerta delle singole imprese.



Il livello ottimale di produzione di mercato. Le frecce bidirezionali indicano il profitto marginale

Costruzione della curva di domanda di mercato

Indichiamo con y_d la quantità del bene complessivamente domandata nel mercato e con y_c la quantità domandata dal singolo consumatore. Supponiamo, per semplicità, che ci siano n consumatori e che siano identici, abbiano cioè tutti la stessa curva di domanda $y_c = d(p)$. In questo caso, per ogni dato livello di p , la quantità domandata nel mercato sarà *n volte quella individuale*

$$y_d = n \cdot d(p) = D(p)$$

L'andamento grafico della curva di domanda di mercato (con y in ascissa e p in ordinata) è analogo a quello della curva individuale, salvo il fatto che i numeri che compaiono sull'ascissa, le quantità domandate, sono più grandi perché moltiplicati per n (numero di consumatori).

Costruzione della curva di offerta di mercato

- Come per la domanda, indichiamo con y_s la quantità del bene complessivamente offerta nel mercato e con y_i la quantità offerta dalla singola impresa. Supponiamo, per semplicità, che ci siano m imprese e che siano identiche, abbiano cioè tutte la stessa curva di offerta $y_i = s(p)$. In questo caso, per ogni dato livello di p , la quantità offerta nel mercato sarà m volte quella della singola impresa:

$$y_s = m \cdot s(p) = S(p)$$

- Anche l'andamento grafico della curva di offerta di mercato (con y in ascissa e p in ordinata) è analogo a quello della curva individuale (sarà crescente); anche in questo caso i numeri che compaiono sull'ascissa, le quantità offerte, sono più grandi perché moltiplicati per m (il numero delle imprese).

Equilibrio del mercato

- Il punto di equilibrio del mercato è dato dal punto intersezione delle due curve di domanda e di offerta (*clearing point*) ed è quel punto dove viene offerta esattamente la quantità che a quel prezzo i consumatori consumano.
- Un mercato in concorrenza perfetta determina infatti la quantità prodotta confrontando quanto gli individui (consumatori) sono disposti a pagare per acquisire un bene e quanto altri individui intendono essere pagati per fornirlo (produttori). Se la produzione Q_{INF} è inferiore a quella concorrenziale Q_e , almeno un produttore sarà disposto a vendere un'unità aggiuntiva di quel bene ad un prezzo P_O inferiore al prezzo P_D che i consumatori sono disposti a pagare per quell'unità.

Equilibrio del mercato

- Se il bene viene scambiato ad un prezzo qualsiasi compreso tra quello di domanda o quello di offerta, la soddisfazione di almeno un consumatore e un produttore risulta accresciuta, e ci sarà quindi un incentivo per i produttori ad aumentare la produzione e per i consumatori il consumo.
- Se d'altro canto la produzione QSUP è superiore a quella concorrenziale Q_e , i produttori non riescono a vendere tutti i loro beni al prezzo di offerta, perché questo risulta superiore a quello di domanda, e quindi i produttori sono costretti a diminuire la loro produzione.
- Se d'altro canto la produzione QSUP è superiore a quella concorrenziale Q_e , i produttori non riescono a vendere tutti i loro beni al prezzo di offerta, perché questo risulta superiore a quello di domanda, e quindi i produttori sono costretti a diminuire la loro produzione.

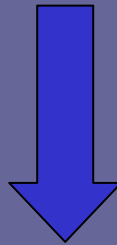
Il prezzo

Prezzo di mercato: il prezzo effettivo al singolo atto concreto di scambio

Prezzo naturale: il prezzo teorico che esprime il risultato finale della concorrenza.

L'equilibrio

In equilibrio non c'è né eccesso di domanda,
né eccesso di offerta



è una situazione in cui non vi è alcun
incentivo a cambiare posizione

Equilibrio del mercato

Un livello di produzione inferiore a Q_e non rappresenta una condizione di equilibrio. Se infatti la produzione è fissata a Q_{INF} , il prezzo imposto dalla domanda di mercato P_D è superiore al prezzo dell'offerta di mercato P_o e quindi c'è un incentivo per le imprese ad aumentare la produzione o a nuovi operatori ad entrare in questo mercato.

